

KIT INTERVISTE

ALEX MAI - L'IMPERO DELLE OMBRE

Domande pronte e spunti per giornalisti

DOMANDE BASE (Per interviste brevi)

1. Genesi del Progetto

Q: Come è nata l'idea de "L'Alba di una lunga notte"?

Suggerimento di risposta: L'idea è nata dalla volontà di raccontare come una famiglia normale possa essere travolta da eventi più grandi di lei. Ho immaginato di iniziare da un cortile romano del 2024, con ragazzi che giocano e conversazioni quotidiane, e di seguire queste vite fino al 2036, quando il futuro presenta il conto del passato. Mi interessava esplorare come i legami familiari resistano o si spezzino sotto la pressione del tempo e delle circostanze.

2. La Scelta dell'Ambientazione

Q: Perché Roma, dal 2024 al 2036?

Suggerimento di risposta: Roma rappresenta la continuità storica. È una città che ha sempre visto gladiatori nell'arena, che ha sempre acclamato i suoi eroi. Nel 2036 della saga, questo non cambia: 2789 anni dopo la fondazione, Roma torna ad acclamare gladiatori nell'arena. Ma stavolta sono padri che combattono per proteggere i figli, non per gloria. Roma è la città perfetta per raccontare come alcune cose cambino e altre rimangano eternamente uguali.

3. I Personaggi e la Famiglia

Q: Al centro c'è la famiglia Romani. Perché questa scelta?

Suggerimento di risposta: Perché ogni grande storia politica nasconde sempre una storia familiare. I Romani - Valerio, Aurelio, Claudio, Arturo - rappresentano generazioni diverse che devono confrontarsi con scelte difficili. Ognuno reagisce diversamente: c'è chi si adatta, chi resiste, chi combatte, chi sacrifica. La famiglia diventa il microcosmo dove si giocano le dinamiche più grandi del potere.

DOMANDE APPROFONDIMENTO (Per interviste lunghe)

4. Il Salto Temporale

Q: Perché questa struttura narrativa che va dal 2024 al 2036?

Spunto per risposta: Volevo mostrare come le conseguenze delle nostre azioni si manifestino nel tempo. Nel 2024 vediamo i semi: ragazzi che crescono, famiglie che si formano, scelte che sembrano innocue. Nel 2036 vediamo il raccolto: quando quei ragazzi sono adulti e devono affrontare le conseguenze. È il tempo che trasforma il quotidiano in epico, l'intimo in politico.

5. L'Arena della Doppia Caccia

Q: Cosa rappresenta l'arena finale con tigri e squali?

Spunto per risposta: L'arena è il momento in cui tutto il privato diventa pubblico. È dove i legami familiari vengono messi alla prova ultima. Tigri e squali non sono solo animali: rappresentano i pericoli che una famiglia deve affrontare, sia sulla terra che nell'acqua, sia quelli visibili che quelli nascosti. È il momento in cui un padre scopre fino a dove è disposto ad arrivare per proteggere i suoi figli.

6. Il Tema dell'Anonimato

Q: Perché ha scelto di rimanere anonimo?

Spunto per risposta: Alex Mai non è una persona, è un'idea. È l'ombra che sparisce quando ti volti, i sospetti che hai sempre avuto, i ricordi che potresti aver perduto. In un mondo dove tutto è tracciato e catalogato, l'anonimato diventa l'ultima forma di resistenza. Mi permette di raccontare storie che altrimenti resterebbero nell'ombra, di dare voce a chi non ha voce.

DOMANDE LETTERARIE (Per recensori e critici)

7. Influenze Letterarie

Q: Quali autori hanno influenzato la sua scrittura?

Spunto per risposta: Sono stato influenzato da autori che sanno rendere epico il quotidiano: Stephen King per la capacità di partire dal familiare per arrivare al soprannaturale, James Ellroy per l'intreccio tra crime e tensioni familiari. Ma anche da scrittori italiani come Camilleri, che ha dimostrato come si possa raccontare l'Italia attraverso storie apparentemente locali ma universali nei temi.

8. Stile Narrativo

Q: Come definirebbe il suo stile di scrittura?

Spunto per risposta: Cerco un equilibrio tra accessibilità e profondità. Voglio che la storia sia avvincente come un thriller familiare, ma che lasci domande che vanno oltre la trama. È narrativa che parte dal presente concreto - un cortile, delle persone reali - e li segue fino alle loro conseguenze estreme. Mi interessa il momento in cui il quotidiano diventa straordinario.

9. La Costruzione dei Personaggi

Q: Come ha costruito personaggi come Anselmo Pagani o Arturo Comidi?

Spunto per risposta: Ogni personaggio rappresenta una reazione diversa alla pressione. Anselmo è l'uomo comune che osserva e cerca di proteggere la sua famiglia normale. Arturo è il giovane che deve diventare leader in circostanze estreme. Ognuno ha la sua crescita: da chi si adatta a chi combatte, da chi sacrifica a chi resiste. Non ci sono eroi o cattivi, solo persone che fanno scelte difficili.

DOMANDE SOCIOPOLITICHE (Per interviste di attualità)

10. Famiglia e Potere

Q: Qual è il rapporto tra famiglia e potere nella sua saga?

Spunto per risposta: La famiglia è l'ultimo baluardo contro la disumanizzazione del sistema. Ma è anche il punto più vulnerabile: attraverso i nostri cari possono controllarci, manipolarci, ricattarci. Nella saga esploro come il potere usi i legami familiari sia per controllare che per resistere. La domanda è: quanto siamo disposti a sacrificare per proteggere chi amiamo?

11. Roma Contemporanea

Q: Come vede la Roma attuale in relazione alla Roma del 2036?

Spunto per risposta: Roma è una città che ha sempre convissuto con il potere e con la resistenza. Oggi come nel 2036 della saga, è una città dove si intrecciano storie private e pubbliche, dove ogni famiglia

porta i segni della storia più grande. La differenza è che nel futuro queste tensioni arrivano alle loro conseguenze estreme.

12. Il Futuro della Famiglia

Q: Che ruolo avrà la famiglia nel futuro secondo la sua visione?

Spunto per risposta: La famiglia rimarrà il nucleo dove si giocano le dinamiche più profonde dell'umanità. Ma dovrà affrontare pressioni sempre maggiori: tecnologiche, sociali, politiche. Nella saga mostro famiglie che si spezzano e si ricompongono, che si adattano e resistono. La famiglia del futuro sarà diversa, ma il bisogno di appartenenza e protezione reciproca rimarrà uguale.

DOMANDE CREATIVE (Per media e podcast)

13. Adattamenti

Q: Ha mai pensato a adattamenti cinematografici o televisivi?

Spunto per risposta: La saga è scritta pensando alla serialità. Ogni personaggio ha un arco narrativo complesso, ogni famiglia ha la sua storia. Roma offre scenari visivi straordinari, dall'intimità del cortile di via Chiana alla spettacolarità dell'arena. Sarebbe affascinante vedere come registi diversi interpreterebbero il passaggio dal quotidiano all'epico.

14. Espansione dell'Universo

Q: Prevede spin-off o opere collegate?

Spunto per risposta: L'universo dell'Impero si presta a molte esplorazioni. Si potrebbero raccontare le storie delle altre famiglie coinvolte, o esplorare cosa succede nelle altre città italiane. Ogni personaggio secondario ha una storia da raccontare. Mi interesserebbe esplorare come eventi simili si manifestino in contesti diversi.

15. Processo Creativo

Q: Come scrive mantenendo l'anonimato?

Spunto per risposta: L'anonimato mi libera da molte pressioni. Non devo proteggere un'immagine pubblica, non devo essere coerente con aspettative precedenti. Posso concentrarmi solo sulla storia e sui personaggi. È liberatorio: scrivo quello che deve essere scritto, non quello che ci si aspetta da me.

BIO AUTORE (Diverse lunghezze)

Bio Breve (50 parole)

Alex Mai è l'ombra che sparisce quando ti volti. Autore de "L'Alba di una lunga notte", primo romanzo della saga "L'Impero delle Ombre". Ha scelto l'anonimato per dar voce alle storie che altrimenti resterebbero nell'ombra. Racconta famiglie e potere nella Roma che cambia.

Bio Media (100 parole)

Alex Mai è l'autore de "L'Alba di una lunga notte", primo romanzo della saga distopica "L'Impero delle Ombre". La storia segue una famiglia romana dal 2024 al 2036, dal cortile di via Chiana all'arena della Doppia Caccia. Ha scelto l'anonimato presentandosi come "l'ombra che sparisce quando ti volti, i sospetti che hai sempre avuto, i ricordi che potresti aver perduto". La sua opera esplora i legami familiari sotto la pressione del tempo e del potere, in una Roma che resta eterna pur cambiando.

Bio Estesa (200 parole)

Alex Mai è l'autore della saga "L'Impero delle Ombre", progetto letterario che esplora le dinamiche familiari nella Roma che cambia. Il primo romanzo, "L'Alba di una lunga notte", racconta dodici anni nella vita di famiglie romane, dal quotidiano del 2024 alle conseguenze epiche del 2036.

La saga si articola attorno a personaggi come Anselmo Pagani, poliziotto e padre, Aurelio Romani, agente segreto, e Arturo Comidi, che diventa leader della Tela Nera. Storie private che diventano pubbliche, famiglie che si spezzano e si ricompongono sotto la pressione del destino.

Alex Mai si definisce "l'ombra che sparisce quando ti volti, i sospetti che hai sempre avuto, i ricordi che potresti aver perduto, la curiosità che non ti abbandona mai". La sua scelta di anonimato riflette i temi della sua opera: in un mondo di controllo totale, chi dice la verità deve rimanere nell'ombra.

Nonostante l'anonimato, mantiene un rapporto diretto con lettori e media. È disponibile per interviste e eventi, sempre nel rispetto della sua filosofia: al centro ci sia l'opera, non l'ego dell'autore.

DATI E STATISTICHE

Publicazione

- **Formato:** Cartaceo e digitale
- **Disponibilità:** Amazon, Kindle Unlimited
- **Data:** 2024
- **Genere:** Thriller familiare, fantascienza sociale

Presenza Online

- **Website:** www.alexmai.it
 - **Instagram:** @alexmaibooks
 - **Facebook:** /alexmaibooks
 - **TikTok:** @alexmaibooks
 - **YouTube:** @alexmaibooks
-

ARGOMENTI DI DISCUSSIONE

Per Talk Show

- Le dinamiche familiari nell'era digitale
- Come cambiano le famiglie italiane
- Roma tra passato e futuro
- I sacrifici che facciamo per proteggere chi amiamo

Per Programmi Culturali

- La tradizione del romanzo familiare italiano
- Roma come personaggio letterario
- L'anonimato nell'era dei social media
- Il ruolo della letteratura nella comprensione sociale

Per Programmi di Attualità

- Famiglia e società: dove stiamo andando?
 - Le tensioni generazionali nell'Italia contemporanea
 - Roma 2024-2036: una proiezione possibile?
 - Privacy e anonimato: ancora possibili?
-

NOTE PER GIORNALISTI

Cosa Evitare

- Domande sulla vita privata dell'autore
- Tentativi di identificazione personale
- Domande su dettagli biografici specifici
- Speculazioni sull'identità reale

Cosa Valorizzare

- I temi dell'opera e la loro universalità
- La qualità narrativa e la costruzione dei personaggi
- I paralleli con la società contemporanea
- La visione artistica dell'anonimato

Angoli Originali

- **Familiare:** Come le famiglie affrontano i cambiamenti epocali
 - **Locale:** Roma come laboratorio del futuro italiano
 - **Sociale:** I legami familiari come ultima resistenza
 - **Letterario:** L'anonimato come scelta artistica
 - **Generazionale:** Padri e figli nell'era del cambiamento
-

CONTATTI PER INTERVISTE

Email principale: info@alexmai.it

Oggetto consigliato: "Richiesta intervista - [Nome testata]"

Tempi di risposta: Entro 24 ore nei giorni feriali

Disponibilità: Flessibile per esigenze giornalistiche

Informazioni da fornire nella richiesta:

- Testata/programma
 - Tipo di intervista (scritta/audio/video)
 - Durata prevista
 - Focus tematico
 - Data e orario preferiti
 - Eventuali esigenze tecniche
-

